

I porti di Genova e Savona puntano il cuore dell'Europa con l'ortofrutta

Botta: "E' un momento importante perché al Fruit Logistica di Berlino la Liguria si presenterà con uno schema unitario, continuando a fare sistema"



03/02/2020

Genova - «La comunità portuale di Genova e Savona punta a raggiungere l'Europa e una dimensione continentale anche attraverso l'ortofrutta», afferma Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, associazione delle case di spedizione genovesi. Spediporto sarà presente alla fiera Fruit Logistica di Berlino, il maggiore appuntamento europeo del settore ortofrutticolo dedicato a trasporto e logistica, che si svolgerà dal 5 al 7 febbraio prossimi. Il porto di Genova-Savona e i suoi operatori hanno una doppia opportunità per presentarsi a Berlino: lo stand dell'Autorità di sistema portuale del mar Ligure occidentale e, per la prima volta, quello della Regione Liguria. «L'Authority - spiega Botta - ha organizzato un aperitivo come momento di ritrovo con importanti operatori logistici, mentre allo stand della Regione Liguria siamo presenti assieme a Assagenti e Confcommercio International per promuovere le eccellenze del territorio ligure. Oltre alla produzione ortofrutticola e ai servizi connessi, come il mercato generale Sgm, la Liguria offre eccellenza anche nel settore della logistica al servizio dei prodotti a temperatura controllata. E' un momento importante perché a questo appuntamento internazionale la Liguria si presenterà con uno schema unitario, continuando a fare sistema». L'appuntamento principale allo stand della Liguria sarà il 6 febbraio alle ore 11, quando si terrà una conferenza di presentazione dei grandi investimenti che gli operatori logistici hanno effettuato negli ultimi anni per garantire prestazioni adeguate al settore

dell'ortofrutta, oltre agli investimenti dei terminalisti, che oggi possono offrire in tutto il sistema circa 4 mila plug-in, ossia prese elettriche per container refrigerati.

Il sistema portuale di Genova e Savona ha movimentato nel 2019 120 mila container reefer, molti dei quali utilizzati per l'ortofrutta. Il terminal Psa Genova Prà sta organizzando attorno al proprio parco reefer un servizio ferroviario nuovo dedicato alle merci a temperatura controllata, con un'occhio particolare proprio rivolto all'ortofrutta. Il servizio, che sarà presentato a Berlino, mira a valorizzare, anche per l'ortofrutta, il recente raddoppio della connessione fra terminal di Prà e la rete ferroviaria nazionale. I treni che oggi vanno soprattutto in Italia attraverseranno la frontiera. «Per noi spedizionieri - aggiunge Botta - quello dell'ortofrutta è un mercato molto ricco perché richiede grande professionalità. È un settore che dà valore al ruolo dello spedizioniere». Il trasporto a temperatura controllata non riguarda soltanto l'ortofrutta, ma anche prodotti come ad esempio surgelati, carne, pesce, farmaci, prodotti chimici, che hanno bisogno di rimanere nelle condizioni più stabili possibile.